

AREA	ATTIVITA'/PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHI	OBIETTIVI	MISURE DI PREVENZIONE	TEMPI	RESPONSABILI	INDICATORI
A: ACQUISIZIONE E SELEZIONE DEL PERSONALE	Selezione ed assunzione di personale	selezione ed assunzione	Inadeguata composizione delle Commissioni ed emergenza di situazioni di incompatibilità tra i commissari ed i concorrenti	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Pubblicazione degli esiti del procedimento fase per fase	Immediati	Responsabili di settore	Valutazione positiva monitoraggio trasparenza da parte dell'OIV

		Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione	Obbligo di adeguate istruttorie e di ampia ed adeguata motivazione dei provvedimenti	Im m ed iat o	Responsabili di settore, Responsabili del procedimento	Valutazione positiva monitoraggio trasparenza da parte dell'OIV
Concorso per la progressione di carriera del personale	gestione giuridica ed economica del personale	Disomogeneità delle valutazioni	Ridurre le opportunità che si manifestino di casi di corruzione	Revisione dei criteri di valutazione	I m ed iat a	Responsabili di settore, coadiuvati dal Segretario Comunale	% ricorsi accettati / ricorsi pervenuti
Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	gestione del contenzioso/ supporto giuridico e pareri	Omesse verifiche su incompatibilità al fine di agevolare i richiedenti	Ridurre le opportunità che si manifestino di casi di corruzione	Dichiarazione preventiva insussistenza potenziali conflitti interesse	Im m ed iat a	Responsabili di settore	Numero incarichi

La verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione individuate nella tabella sovrastante è effettuata attraverso:

- revisione dei regolamenti disciplinanti le procedure concorsuali, onde definirne meglio ogni fase;
- verifica periodica della pubblicazione degli avvisi;
- sorteggio a campione sul dovere di astensione in caso di conflitto di interessi;
- esclusione dalle commissioni di concorso e dai compiti di segretario per coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro II del codice penale; l'accertamento dei precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato, ai sensi dell'art.46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 (art.20 d.lgs. 8 aprile 2013, n.39).